



## PRALBOINO Una riflessione sulle difficoltà di creare spazi e momenti di aggregazione per i ragazzi che vagano per il paese

# Disagio giovanile, l'Amministrazione: «La voce dei giovani va messa in primo piano, ascoltata e capita»

**PRALBOINO** (son) Era balzata al centro dell'attenzione qualche mese fa per alcune riflessioni e polemiche fatte sui vari social e per le vie del paese portate avanti da genitori e adulti, la questione del disagio giovanile e della mancanza di spazi e momenti di aggregazione in paese alternativi a bar e panchine. Una questione non nuova che dopo confronti e scambi di opinioni arriva sempre allo stesso punto: qualcuno dovrebbe fare qualcosa per i giovani, per coinvolgerli, per dare loro uno spazio attivo all'interno della comunità, ma quello che si fa o si propone sembra non essere mai abbastanza, non attrarre i giovani e non essere comunque una soluzione per toglierli «dalla strada». Da qui nascerebbe il disagio dei ragazzi di non trovare in paese nulla che gli interessi veramente e che possa portarli ad impegnare il loro tempo in maniera forse più costruttiva per se stessi e la comunità. E qui si rivela fondamentale il ruolo degli adulti e la loro attenzione nei confronti delle nuove generazioni, nell'ascoltare esigenze e difficoltà e valorizzare quanto hanno da dire e da mettere in gioco, capire il gap e le differenze tra le generazioni e saper sfruttare il potenziale che i giovani anni, soprattutto su tematiche che una volta quasi non esistevano nemmeno.

Una questione che l'Amministrazione guidata dal sindaco **Riccardo Romagnoli** ha preso a cuore, partendo già dal programma elettorale che metteva i giovani al centro di tante iniziative, e per cui sta cercando una possibile soluzione o comunque una via per cercare di invertire la rotta. Una problematica che è generalizzata a livello nazionale ma che certamente nei piccoli paesi come Pralboino, in cui le opportunità per i giovani sono per forza di cose limitate, si fa sentire di più e ci si interroga su che cosa fare.

### La problematica

«Una delle priorità, forse quella più sentita, dell'Amministrazione comunale di Pralboino è riuscire a trovare una modalità di dialogo coi giovani

per intercettarne le esigenze e per rispondere in maniera efficace ai problemi che emergono sempre più frequenti - ha spiegato il consigliere con delega alla valorizzazione del territorio e tra le fila della Pro loco per Pralboino **Stefania Comincini** che ha dedicato al tema una lunga riflessione per conto dell'Amministrazione per far capire che non si sta con le mani in mano ma che prima di tutto i giovani vanno compresi e ascoltati - I giovani non hanno spazi di aggregazione adeguati e, comunque, faticano a riconoscere quelli esistenti come propri».

### La percezione in paese

«Non fa piacere vedere questi gruppi più o meno numerosi di ragazzi che girano per le strade, senza una meta, cercando momenti di svago che a volte vanno in contrasto con l'ordine e il decoro pubblico - ha spiegato il consigliere - Si crea, allo stesso tempo, uno strappo fra generazioni, portando buona parte degli adulti a vedere in questi giovani eranti un pericolo per i propri beni e addirittura per la propria incolumità. Che sia vero o no, poco importa. Conta la percezione di insicurezza che mol-

te persone hanno. Da una parte i giovani con la loro esuberanza e la voglia di trovarsi e divertirsi, dall'altra gli adulti che si sentono insicuri e che forse hanno perso tolleranza anche verso quegli episodi che di rischioso non hanno nulla. I giovani sono sempre stati giovani, di generazione in generazione. Hanno sempre avuto comportamenti che gli adulti faticano a capire e questo rientra nella normalità. Il problema è quando poi si esagera e si perde il rispetto reciproco».

### L'Osservatorio delle idee

«Non può essere tutto qui, non è possibile tollerare che questa insofferenza cresca, di-

laghi e che si creino schieramenti al riguardo - ha proseguito Comincini - I giovani vanno presi per mano e accompagnati verso nuove opportunità. Nel tentativo di capire le esigenze dei nostri giovani, a settembre 2024 è nato l'"Osservatorio delle Idee": un gruppo di ragazzi si è reso disponibile a condividere idee, aspettative, richieste e proposte attraverso incontri periodici. Si sta cercando di entrare in questo mondo, di capirlo per quanto possibile. Approfitando dell'Osservatorio delle Idee, si è fatto un primo tentativo di aggregazione e collaborazione nel corso della festa di Natale del 21 e 22 dicembre negli spazi del Comune: i ragazzi si sono messi a disposizione per contribuire all'organizzazione di alcuni momenti della festa ed è stato bello vedere il coinvolgimento e l'entusiasmo per la buona riuscita di questa esperienza condivisa. Il lavoro svolto con cura, il desiderio che andasse tutto per il meglio, le proposte, il muoversi come una squadra all'interno di un meccanismo più ampio. Il coinvolgimento ed il benessere dei giovani sono obiettivi primari anche per la 'ProLoco per Pralboino' ed anche a loro sono destinati i progetti e le attività che verranno realizzate. Chiaramente, anche i ragazzi più giovani sono i benvenuti per partecipare all'organizzazione e alla gestione delle varie attività, in modo da impegnare il proprio tempo libero per il benessere della collettività. Sentirsi parte di un insieme, di un gruppo nel quale portare il proprio contributo consente di lavorare per un obiettivo superiore. Diventa un momento di crescita personale e di positività che non può che far bene a tutti».

### Uno spazio giovani e l'Hub della conoscenza

«Un altro progetto ormai al via, che punta a coinvolgere i ragazzi più giovani, è la costruzione di uno spazio polivalente all'interno del quale poter offrire esperienze di vario tipo - ha proseguito Comincini

- Si tratta di uno spazio che verrà costruito nella zona delle scuole, destinato ad utilizzi diversi in momenti diversi della giornata, con la possibilità di avviare attività per i pre-adolescenti in fase serale accompagnati da un educatore. Al fine di aprire il più possibile lo sguardo su questa tematica, si è cercato di cogliere punti di vista ed esperienze diverse. La partecipazione agli incontri dell'HUB della Conoscenza (progetto sostenuto da Cassa Padana in "partnership" con il Politecnico di Milano, il coinvolgimento dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Capriola" di Leno con il supporto della provincia di Brescia) consente di confrontare la propria visuale con quella di altri amministratori pubblici, con le scuole, con esperti e soprattutto coi ragazzi stessi. Appare evidente come ci sia una divergenza inter-generazionale rispetto agli obiettivi e alle azioni concrete da mettere in campo su vari fronti. I giovani hanno aspirazioni diverse, ad esempio, per il lavoro: il lavoro fisso non è più attrattivo come lo era per le generazioni precedenti, chiedono, piuttosto, gratificazioni, possibilità in senso ampio e maggiore attenzione verso la qualità della vita. Cercano fin da giovanissimi di spostarsi con più libertà e dinamismo possibile, chiedendo, ad esempio, di incentivare i trasporti pubblici. Tendono a non rimanere in un posto che non presenta caratteristiche attrattive e se non si mette rimedio a questo gap, si rischia lo spopolamento. Hanno idee chiare sulla transizione ecologica e su come andrebbe gestita e determinati requisiti delle aziende al riguardo influenzano le scelte sui prodotti/servizi da acquistare. Diventa fondamentale dar voce ai giovani creando e rafforzando un dialogo con gli adulti in genere, con le istituzioni, con le aziende per avvicinare posizioni che tendono ad essere sempre più distanti.

La voce dei giovani va messa in primo piano, ascoltata e capita. Senza questo passaggio purtroppo non c'è un domani».

Per dare voce e spazio ai ragazzi è nato l'Osservatorio delle idee e presto verrà realizzato uno spazio polivalente dove possano ritrovarsi e aggregarsi ma la cosa più importante è capirli e ascoltare la loro voce per comprendere bisogni e aspettative



Il municipio di Pralboino e il consigliere con delega alla valorizzazione del territorio Stefania Comincini che ha preso a cuore la questione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071772